

“BANCA POPOLARE DI CROTONE S.p.A. 2005 – 2012 STEP UP Callable”
per nominali Euro 2.000.000 - cod. Isin IT0003943005

Questo documento ha lo scopo di fornire all'investitore tutte le informazioni preliminari necessarie per poter sottoscrivere, con cognizione di causa e fondatezza di giudizio, l'**obbligazione strutturata** "Banca Popolare di Crotone 2005/2012 Step-up callable" il cui rendimento è dato da tassi fissi che annualmente crescono. L'emittente ha il diritto a partire dal 21 novembre 2007 incluso e ad ogni successivo stacco cedola, di richiamare l'obbligazione anticipatamente alla pari, con un preavviso di 10 giorni lavorativi.

L'investimento, nel titolo in oggetto, può essere indicato per l'investitore con una propensione al rischio di tipo 'basso', poiché:

- prevede il rimborso alla pari in unica soluzione a scadenza il 21 novembre 2012, fatto salvo il caso d'insolvenza dell'Emittente.
- garantisce una cedola a tasso fisso ogni anno (dal 2006 al 2012);
- Dal 21 novembre 2007 incluso, l'emittente ha il diritto e ad ogni successivo stacco cedola, di richiamare l'obbligazione anticipatamente alla pari, con un preavviso di 10 giorni lavorativi.

Funzione economica: l'investimento si adatta a coloro i quali vogliono la garanzia di un rendimento certo e costante nel tempo rappresentato dalla componente cedolare fissa.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente per oggetto tale strumento solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. Si raccomanda pertanto di leggere attentamente il paragrafo "Interessi" alla sezione 2 ed il paragrafo "Esemplificazione del rendimento dei titoli" alla sezione 3 contenuti nel presente Foglio Informativo.

BANCA POPOLARE DI CROTONE - DATI INFORMATIVI

Società per azioni - Codice Abi 05256.3

Sede legale in Crotone, Via Napoli, 60

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese 00093640795

Capitale Sociale al 31/12/2006 €19.493.703 – Riserve e fondi di riserva al 31/12/2006 €125.349.588

emigrup - <http://www.bpcbank.it> – E-mail: infobpc@bpcbank.it

Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi – Aderente al codice di comportamento del settore bancario e finanziario

Aderente alla Convenzione Credeuro – Aderente alla Convenzione Interbancaria sui Pagamenti (ICP)

Rating Nessuno

Conflitto di interessi: questa società informa di avere un interesse in conflitto nell'operazione di cui al presente foglio informativo, in quanto trattasi di strumenti finanziari di propria emissione e dalla stessa collocati.

Sezione 2. INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE DEL PRESTITO STRUTTURATO	
Denominazione ed ammontare dell'emissione, numero e valore nominale unitario dei titoli. Indicazione della eventuale dematerializzazione dei titoli e dei depositari a cui è stata affidata la gestione accentrata.	Il prestito obbligazionario denominato "Banca Popolare di Crotone 2005/2012 Step-up callable" da nominali 2.000.000 di Euro è suddiviso in massime n. 2.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. del 24 giugno 1998 n. 213.
Periodo di collocamento. Eventuale possibilità di chiusura del periodo di offerta.	Dal 21 novembre 2005 al 21 maggio 2006. L'emittente si riserva la facoltà di chiudere il collocamento anticipatamente e senza preavviso, in caso di variazione delle condizioni di mercato o di esaurimento dell'offerta.
Data di Emissione	Il prestito viene emesso ed ha godimento dal 21 novembre 2005.
Prezzo di Emissione e rimborso	Le obbligazioni sono emesse alla pari e cioè al prezzo di Euro 1.000 cadauna (Valore costituito da una quota obbligazionaria di Euro 1020 e da una parte derivativa che l'investitore ha venduto pari ad Euro 20), e saranno rimborsate alla pari (Euro 1.000) senza deduzioni per spese, in un'unica soluzione il 21 novembre 2012. Dal 21 novembre 2007 incluso, e ad ogni successivo stacco cedola, l'emittente ha il diritto di richiamare l'obbligazione anticipatamente alla pari, con un preavviso di 10 giorni lavorativi.
Commissioni ed oneri vari	Le obbligazioni non sono assoggettate a oneri e gravami di qualsiasi natura che non siano previsti dalla Legge vigente.
Durata	7 anni, a partire dal 21 novembre 2005 fino al 21 novembre 2012, salvo il caso di rimborso anticipato (si veda il successivo paragrafo "Modalità di rimborso").
Modalità di rimborso	Alla pari, il 21 novembre 2012. Dal 21 novembre 2007 incluso, e ad ogni successivo stacco cedola, l'emittente ha il diritto di richiamare l'obbligazione anticipatamente alla pari, con un preavviso di 10 giorni lavorativi.

Sezione 1.4 – Prestiti Obbligazionari – aggiornamento 21/11/2005

Interessi	<p>Le obbligazioni frutteranno interessi pagabili annualmente il 21 novembre (30/360 Following Unadjusted), calcolati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1° anno – 2006: tasso fisso 3,15%; • 2° anno – 2007: tasso fisso 3,20%; • 3° anno – 2008: tasso fisso 3,25%; • 4° anno – 2009: tasso fisso 3,30%; • 5° anno - 2010: tasso fisso 3,35%; • 6° anno – 2011: tasso fisso 3,40%; • 7° anno – 2012: tasso fisso 3,45%. <p>L'importo da corrispondere per la cedola interessi verrà arrotondato al centesimo di Euro per eccesso o difetto.</p>
Date di pagamento cedole	<p>Le cedole sono pagabili annualmente il 21 novembre di ogni anno (30/360 Following Unadjusted- modalità calcolo rateo 30/360).</p> <p>Qualora il giorno di pagamento di una cedola coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
Rendimento effettivo Lordo annuo	<p>1° anno di vita del prestito: 3,15% annuo lordo. 2° anno di vita del prestito: 3,20% annuo lordo.</p> <p>Dal terzo anno di vita l'emittente può rimborsare anticipatamente alla pari l'emissione. Il rendimento annuo lordo del titolo, se l'emittente richiama l'emissione alla prima data disponibile (21 novembre 2007) è pari al 3,175%.</p> <p>Il rendimento annuo lordo del titolo, se l'emittente rimborsa l'emissione a scadenza in un'unica soluzione (21 novembre 2012) è pari al 3,294%</p>
Regime fiscale	<p>Ai sensi del Decreto Legislativo 01 aprile 1996 n° 239, e successive modifiche ed integrazioni agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile, nei casi e modi di legge, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura corrente del 12,50%.</p> <p>Alle plusvalenze o minusvalenze sulle obbligazioni si applicano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n° 461, e successive modifiche ed integrazioni.</p>
Termini di prescrizione	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono per gli interessi decorsi cinque anni dalla data di scadenza della cedola e per il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.</p>
Rimborso anticipato	<p>Dal 21 novembre 2007 incluso, e ad ogni successivo stacco cedola, l'emittente ha il diritto di richiamare l'obbligazione anticipatamente alla pari, con un preavviso di 10 giorni lavorativi.</p>
Clausole limitative della trasferibilità	<p>Non sono previste clausole limitative della trasferibilità e della circolazione dei titoli.</p>
Clausole di subordinazione	<p>Non sussistono clausole di subordinazione che accompagnano l'emissione del titolo.</p>
Eventuali altri oneri	<p>Le obbligazioni non sono assoggettate a oneri e gravami di qualsiasi natura che non siano previsti dalla Legge vigente.</p>
Quotazione	<p>Non prevista.</p>
Agente per il Calcolo	<p>Banca Popolare di Crotone S.p.A.</p>
Soggetti incaricati	<p>I servizi connessi con l'emissione del titolo sono svolti dall'emittente o da intermediari aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A..</p>
Varie	<p>Non sono previsti premi di rimborso o ulteriori elementi che concorrano alla determinazione del rendimento dei titoli.</p>

Sezione 3. INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE	
Tipologia di rischio	<p>L'investimento comporta sia gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari puri (Rischio tasso e Rischio Emittente) sia quelli specifici della possibilità che viene data all'emittente in stabilite date di rimborsare anticipatamente l'emissione mediante l'esercizio di un'opzione di tipo call.</p> <p>Rischio Tasso: un aumento dei tassi d'interesse di mercato, superiore al livello di tassi riconosciuto dal titolo, provoca una perdita del corso dell'obbligazione.</p> <p>Rischio Emittente: rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte ai propri impegni (pagamento degli interessi e del capitale a scadenza) poiché il prestito non è assistito da alcuna forma di garanzia.</p> <p>Rischio rimborso anticipato da parte dell'emittente: Una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato inferiore al livello di tasso riconosciuto dal titolo, può provocare, solo nelle date utili, la decisione di rimborsare anticipatamente l'obbligazione da parte dell'emittente con la conseguenza per l'investitore di dovere rinunciare al superiore tasso riconosciuto dal titolo rispetto all'interesse di mercato.</p>
Disinvestimento dei Titoli	<p>I titoli potrebbero presentare problemi di liquidità a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare del prestito. La garanzia di integrale rimborso del capitale a scadenza o nelle date utili per il rimborso anticipato da parte dell'emittente permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale; tuttavia, se l'investitore intendesse vendere il titolo</p>

Sezione 1.4 – Prestiti Obbligazionari – aggiornamento 21/11/2005

	prima della scadenza naturale dei sette anni, il valore dello stesso potrebbe anche risultare inferiore al prezzo di emissione (100% del valore nominale) dando origine a perdite in conto capitale.
Esemplificazione del rendimento dei titoli	<p>Le obbligazioni oggetto dell'investimento attribuiscono al sottoscrittore la possibilità di ottenere per il primo anno un rendimento pari al 3,15% lordo e per il secondo anno pari ad un rendimento pari al 3,20%.</p> <p>Successivamente, dal 21 novembre 2007 incluso e ad ogni successivo stacco cedola, l'emittente ha il diritto di richiamare l'obbligazione anticipatamente alla pari, con un preavviso di 10 giorni lavorativi oppure di corrispondere all'investitore una cedola fissa pari a quanto indicato nella Sezione 2. Interessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nell'ipotesi in cui l'emittente rimborso alla pari l'obbligazione alla prima data utile (21 novembre 2007), il tasso della cedola annua sarebbe pari al tasso fisso crescente previsto anno per anno, pari ad un rendimento annuo lordo del titolo del 3,175%; • Nell'ipotesi in cui l'emittente rimborso alla pari l'obbligazione il 21 novembre 2010, il tasso della cedola annua sarebbe pari al tasso fisso crescente previsto anno per anno, pari ad un rendimento annuo lordo del titolo del 3,247%; • Nell'ipotesi in cui l'emittente rimborso alla pari l'obbligazione il 21 novembre 2012, il tasso della cedola annua sarebbe pari al tasso fisso crescente previsto anno per anno, pari ad un rendimento annuo lordo del titolo del 3,294%;
Illustrazione della componente derivativa implicita e del relativo rendimento	<p>La componente derivativa che permette all'investitore di ottenere un maggiore rendimento rispetto ai tassi di mercato è costituita da un'opzione di tipo "Call con più date di esercizio" che permette all'emittente di potere richiamare anticipatamente il prestito obbligazionario alla pari. Il prezzo di detta opzione alla data del 27 Ottobre 2005, calcolato secondo un modello di pricing Hull-White a un fattore calibrato a prezzi di swap option di mercato, è di Euro 20 (2,00%) per ogni obbligazione (Euro 1.000) calcolata con un tasso d'interesse "Free Risk" pari al 3,29%, ovvero pari ad un rendimento lordo, depurato della componente derivativa, del 3,00%. La volatilità di riferimento al 27 Ottobre 2005 per un'opzione della durata di 2 anni su uno swap a 5 anni è pari al 18,55%.</p>
Garanzie	Le obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

LEGENDA

ACT/360 (Actual/360): modalità di calcolo degli interessi su un credito, in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni dell'anno commerciale o del periodo di cedola.

Questo metodo di calcolo si contrappone ad altre formule convenzionali per la determinazione degli interessi, ovvero: Actual/Actual (Giorni effettivi/Giorni effettivi), 30/360 (ogni mese è costituito da 30 giorni/360).

CLAUSOLE DI SUBORDINAZIONE: clausole che prevedono, nell'ipotesi di insolvenza dell'emittente, il rimborso dell'obbligazione subordinata solo dopo che siano stati rimborsati gli altri debiti non subordinati dell'emittente.

COMPONENTE DERIVATIVA: componente dell'obbligazione strutturata collegabile alla parte opzionale o opzione.

FOLLOWING ADJUSTED: modalità di aggiustamento degli interessi qualora venga spostata la data di pagamento dei flussi. In questo caso il flusso viene modificato considerando gli interessi generati dalla variazione della data di pagamento. Si contrappone alla modalità FOLLOWING UNADJUSTED.

FOLLOWING UNADJUSTED: modalità di aggiustamento degli interessi qualora venga spostata la data di pagamento dei flussi. In questo caso l'importo del flusso non subisce modifiche. Si contrappone alla modalità FOLLOWING ADJUSTED.

FREE-RISK (TASSO): tasso di rendimento annuo relativo ad un investimento in strumenti finanziari con rischiosità molto limitata (es.: titoli di Stato).

MODELLI DI PRICING: modelli matematici o statistici utilizzati per la valutazione di prodotti finanziari strutturati.

OBBLIGAZIONE STRUTTURATA: L'obbligazione è un titolo di debito attraverso il quale l'Emittente si impegna a scadenza a rimborsare il capitale raccolto. L'obbligazione strutturata incorpora uno strumento di debito di tipo tradizionale e un contratto derivato; le due componenti del titolo strutturato (obbligazionaria e derivata) sono fuse all'interno di un unico strumento finanziario.

OPZIONE: contratto (detto "derivato") con il quale una delle parti, pagando una somma alla controparte (premio), acquista il diritto di comprare (**call option**) o di vendere (**put option**), ad una data futura, un certo quantitativo di strumenti finanziari a un prezzo stabilito (prezzo di esercizio). Nel caso di *option* su indici, anziché un certo quantitativo di strumenti finanziari, si compra il diritto di incassare o di versare una somma, pari al prodotto tra il valore assegnato convenzionalmente a ciascun punto dell'indice di riferimento e la differenza, a sua volta ottenuta dal valore dell'indice (stabilito alla stipula del contratto) e il valore assunto dall'indice il giorno in cui la facoltà viene esercitata.

Si distingue tra un'*option* europea, che può essere esercitata soltanto alla data di scadenza concordata, e un'*option* americana, che può essere esercitata entro la data di scadenza.

RATING (Agenzia di): Società indipendenti da gruppi industriali, commerciali e finanziari, specializzate nell'attribuire ad emittenti o a strumenti finanziari, attraverso combinazioni di lettere o cifre (es.: AAA; A+; BB; B-) un giudizio sulla capacità dell'emittente di rimborsare gli strumenti finanziari emessi o sulla idoneità dello stesso strumento finanziario da questi emesso ad essere rimborsato.

VOLATILITÀ DEL PREZZO DI UN TITOLO: indice (statistico) volto a misurare l'ampiezza della variazione di prezzo di uno strumento finanziario rispetto al suo prezzo medio in un dato periodo. Più un titolo è volatile, più esso varia intorno al suo prezzo medio, più è rischioso. Si distinguono: (i) la volatilità storica, che è calcolata sulla base dei prezzi fatti registrare dallo strumento finanziario nel passato; (ii) la volatilità implicita, che è calcolata sulla base dei prezzi ai quali vengono scambiate le opzioni collegate al predetto strumento finanziario, generalmente su mercati regolamentati.

NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa è conforme alle Linee Guida elaborate dall'Associazione Bancaria Italiana

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

**“BANCA POPOLARE DI CROTONE 2005/2012 STEP UP Callable”
fino a nominali Euro 2.000.000”**

AVVERTENZE GENERALI

I titoli strutturati, oggetto della presente emissione, sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una o più componenti cosiddette “derivative”. Questa seconda componente consiste nell’acquisto e/o vendita, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è determinato dall’andamento di strumenti finanziari e/o parametri ad essi collegati (titoli, indici, valute, etc.).

Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell’acquisto sia successivamente.

Gli investitori sono, pertanto, invitati a sottoscrivere tali titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio sotteso.

AVVERTENZE SPECIFICHE

Si raccomanda di consultare la sezione del Foglio Informativo dedicata alle “Informazioni sui rischi dell’operazione”.

PROSPETTAZIONE DEL RISCHIO E RENDIMENTO DEL TITOLO OFFERTO E DI ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (BTP DI SIMILARE SCADENZA)

Dati	BTP-01FB12 5%	BPC STEP UP CALLABLE
SCADENZA	01-02-12	21-11-12
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO	3,28%	3,294%
RISCHIO	1,00	1,2

Valutazione effettuata alla data del 27.10.2005.

Il rischio è calcolato sulla base della metodologia del cosiddetto “Value at risk”, che l’emittente utilizza come modello per la valutazione dei propri rischi, ed indica la massima perdita potenziale realizzabile in 10 giorni con il 99% di probabilità. L’indicatore di rischio è dato dal rapporto tra i Var dello strumento emesso ed il Var del BTP Benchmark ed esprime, pertanto, il rischio relativo associato. Detto indicatore considera la rischiosità insita alla sola struttura finanziaria del prodotto e non tiene conto del rischio di credito associato all’emittente.

INVITO A LEGGERE IL GLOSSARIO ABI

L’investitore è invitato a leggere il Foglio Informativo, consultando l’apposito Glossario ABI che è a disposizione presso la filiale della banca.

LA DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA RELATIVA AL TITOLO IN OGGETTO È CONFORME ALLE LINEE GUIDA INMATERIA DI INFORMAZIONI DA FORNIRE AL SOTTOSCRITTORE DI CUI ALL’INIZIATIVA “PATTI CHIARI” OLTRE CHE ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA.

* * * * *

ATTESTAZIONE DI CONSEGNA

(da conservarsi a cura della Dipendenza unitamente al modulo d’ordine)

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto il Foglio Informativo contenente il Regolamento del Prestito Obbligazionario “BANCA POPOLARE DI CROTONE S.p.A. 2005 – 2012 Step Up Callable” - cod. Isin IT00039430005.

Luogo e data _____

Firma dell’investitore _____